

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
INDIRIZZO:ALBERGHIERO

DOCENTE: TOLLIS GIOVANNA

MATERIA: STORIA

CLASSE: II B

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

N. ore settimanali nella classe 2

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La classe II B è composta da 17 alunni, 4 femmine e 13 maschi regolarmente frequentanti, di cui due ripetenti, e dei ripetenti uno si è inserito nella seconda settimana dall'inizio della scuola.

Solo un alunno risiede nel territorio del Comune di Sora, gli altri provengono da comuni limitrofi e sono pertanto esposti ai disagi del pendolarismo.

Si rileva la presenza di due alunni diversamente abili e un alunno BES certificato.

Il comportamento della classe non è sempre corretto, soprattutto nei confronti dei compagni e dell'insegnante; vivace, spesso è necessario richiamare la loro attenzione: alcuni alunni seguono con interesse e discreta partecipazione le attività didattiche e intervengono in maniera pertinente se adeguatamente stimolati, sono inoltre abbastanza assidui nel portare a termine i lavori assegnati, altri si distraggono facilmente e sono disinteressati. Per quanto concerne il livello cognitivo e le competenze raggiunte, rilevate dai test in ingresso, dai colloqui e dalle esercitazioni scritte, il gruppo classe si può dividere in due fasce di livello. Alla prima appartengono gli allievi che, in possesso di una discreta padronanza lessicale, di uno studio autonomo abbastanza proficuo riescono a rielaborare i contenuti appresi e ad esporre pensieri, conoscenze, vissuti in maniera adeguata e pertinente allo scopo. In una seconda fascia si collocano gli allievi che, pur dotati di adeguate capacità cognitive, si applicano in maniera più saltuaria o quantomeno superficiale; pervengono a risultati idonei alle richieste ma vanno comunque stimolati, incentivati ad un'applicazione più costante e consapevole. Tendono a riferire i contenuti appresi in modo molto sintetico, utilizzando un lessico non specifico; incontrano alcune difficoltà nelle produzioni scritte, ancora poco articolate e, a volte, poco corrette. Nella terza fascia si collocano gli alunni (pochi) che, penalizzati da un contesto di provenienza poco stimolante, dall'uso costante del dialetto, da un metodo di lavoro ancora confuso mostrano ancora difficoltà a ritenere gli argomenti a rielaborarli personalmente, a riferirli in maniera adeguata, sia nelle esposizioni scritte che orali.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- ☒ Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- ☒ Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- ☒ Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

☒ colloqui con gli alunni

☐ colloqui con le famiglie

☒ continuità didattica

☐ _____

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI_Analisi del testo narrativo

" La goccia"

Esercizi sul lessico,e morfosintassi

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficient e)	7° Livello (grav. insufficiente)
Alunni N.	Alunni	Alunni N. 1	AlunniN. 3	AlunniN. 10	AlunniN. 2	AlunniN. 1
%	%	6%	18%	58%	12%	6%

STORIA

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

<u>Competenze disciplinari del Biennio</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (standard minimi)

COMPETENZA N.1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra le epoche studiate e il presente	
Al termine del primo biennio lo studente deve aver acquisito le seguenti competenze:	
<ul style="list-style-type: none">• Sa servirsi in modo accettabile degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole, atlanti storici e geografici, manuali, etc.• Sa orientarsi in modo abbastanza preciso nell'ambito storico oggetto di studio• Sa riferire oralmente su un argomento di studio• Sa elaborare un breve testo espositivo relativo ad un argomento di studio• Sa usare con accettabile proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico.	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">a) Conoscere le caratteristiche fondamentali (sociali, economiche, politiche, culturali) delle epoche oggetto di studio.b) Conoscere gli eventi storici fondamentali delle epoche oggetto di studioc) Conoscere i caratteri della cultura materiale e della civiltà dei periodi studiati	<ul style="list-style-type: none">a) Saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio.b) Saper effettuare periodizzazioni.c) Saper riorganizzare in modo guidato le informazioni.d) Effettuare semplici confronti cogliendo somiglianze e differenze.e) Saper cogliere semplici nessi di causa-effetto negli ambiti storici.f) Usare una terminologia storica essenziale ma precisa.g) Saper effettuare confronti fra passato e presente.

<p>I TRIMESTRE</p> <p>Modulo n. 1 Il linguaggio della storia</p> <p>Modulo n.2 Il Principato e l'organizzazione dell'Impero romano</p> <p>Modulo n. 3: La tarda Antichità</p> <p><u>DICEMBRE</u></p> <p>Modulo n. 4 Il crollo dell'Impero romano</p> <p>II TRIMESTRE</p> <p>Modulo n. 5 Occidente e Oriente nell'Alto Medio Evo</p> <p>Modulo n. 6 Occidente e Oriente nell'Alto Medio Evo</p> <p>Modulo n. 7 Occidente e Oriente nell'Alto Medio Evo</p> <p>III TRIMESTRE</p> <p>Modulo n. 8: L'Impero Carolingio</p> <p>Modulo n. 9 L'età feudale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per la rilevazione della situazione di partenza degli alunni: il linguaggio storiografico. • Il Principato di Augusto; • Le dinastie Giulio-Claudia e Flavia • Il secolo d'oro dell'Impero • La diffusione del Cristianesimo • La crisi del III secolo: Diocleziano e la tetrarchia • Costantino; la cristianizzazione dell'Impero. • La divisione dell'Impero • Le invasioni barbariche e la fine dell'Impero d'Occidente • I Regni romano-barbarici • Il monachesimo • L'economia curtense • Carlo Magno e il Sacro Romano Impero • La nascita del feudalesimo: i rapporti feudali • La lotta per le investiture 	<p>N. 1</p> <p>N: 1</p> <p>N. 1</p> <p>N. 1</p>
--	---	---

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI

DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico	CAPACITA' (Ogni docente indichi le capacità che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso)
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a imparare• progettare	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none">- organizzare e gestire il proprio apprendimento- utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro- elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none">➤ Comunicare➤ Collaborare/partecipare➤ Agire in modo autonomo e responsabile	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none">- comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.- Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.- Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none">➤ Risolvere problemi➤ Individuare collegamenti e relazioni➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none">- comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo- costruire conoscenze significative e dotate di senso- esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

☐ Libro/i di Testo di STORIA *Titolo_* STORIA "ARCHIMEDE 2" ED. SEI__
☐ Laboratori:_____; ☐ Palestra coperta; ☐ Palestra scoperta; ☒ Computer
☒ Testi di consultazione; ☐ Lavagna luminosa; ☐ LIM ☐ Videocamera;
☐ Sussidi multimediali; ☐ Audioregistratore; ☒ Fotocopie ; ☐ _____;

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni;	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input checked="" type="checkbox"/> Temi;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input type="checkbox"/> Saggi brevi;	<input type="checkbox"/> Prove grafiche;
<input type="checkbox"/> Traduzioni;	<input type="checkbox"/> Prove pratiche;
<input checked="" type="checkbox"/> Articoli di giornale;	<input type="checkbox"/> Test motori.

<i>MODALITÀ DI RECUPERO</i>	<i>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</i>
Per le ore di recupero , si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze • •

CRITERI DI VALUTAZIONE

- [x] Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- [x] Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

--	--

- [x] Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- [x] Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- [x] Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- [x] Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	Gravemente insufficiente

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

LIVELLO	DESCRITTORI (livelli di padronanza)
0 (insufficiente)	
1 (base)	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
2 (intermedio)	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
3 (avanzato)	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE

SORA 24 OTTOBRE 2015

PROF.SSA TOLLIS GIOVANNA